

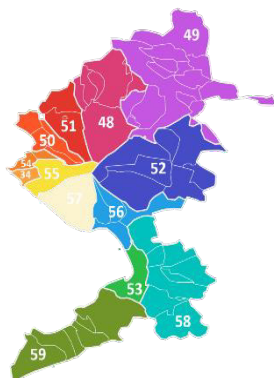


CATALOGO DELLE AZIONI PER LE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025

PP01 Scuole che Promuovono Salute





Direttore UOC SIAN e Referente Aziendale Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute”
Dott. Pierluigi Pecoraro

Dirigente Medico Direzione Sanitaria Aziendale
Dott. Pasquale Domenico Mirizzi

Responsabile UOSD Promozione della Salute
Dott. Maurizio D’Orsi

Direttore Dipartimento di Prevenzione e Referente Aziendale del PRP 2020-2025
Dott. Carmine Carbone

Referenti Regionali Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute”
Dott.ssa Raffaella Errico
Dott. Giulio Martinelli

Referente Regionale USR Campania Programma PP01 “Scuole che Promuovono Salute” e Promozione della Salute
Prof.ssa Angela Orabona

Gruppo di lavoro:

Pierluigi Pecoraro, Teresa Mastantuono, Afrodite Visone, Lucia Pannone, Laura Battiloro, Danila Cacciapuoti, Ornella Di Geronimo, Espedita Muscariello, Simona Mantovano, Luigi Barbatì, Simone Forte, Daniele Ceccarini.

Contatti:

UOC SIAN - Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Centro di II livello Obesità in età evolutiva

Direttore: Dott. Pierluigi Pecoraro

Via Montedoro 47 – Torre del Greco (NA)

tel.: 081 1843 4842/4857

mail: siaen@aslnapoli3sud.it

pec: siaen@pec.aslnapolisud.it

PREMESSA

Gli interventi di promozione della salute e di prevenzione rappresentano una priorità dell'ASL Napoli 3 sud al fine di tutelare la salute dei cittadini del territorio Aziendale, in linea con il **Piano Regionale della Prevenzione (PRP) Campania 2020-25**.

La Scuola costituisce un *setting* di eccellenza per gli interventi di promozione della salute, un luogo strategico dove Studenti e Docenti trascorrono la maggior parte della loro giornata e, pertanto, possono essere più facilmente raggiunti e coinvolti, sia diffondendo informazioni e conoscenze sull'importanza di uno stile di vita salutare, sia offrendo opportunità per facilitarne l'adozione.

Nello specifico il Programma PP01 "Scuole che promuovono Salute" - PRP Campania 2020-25 ha la finalità di fornire gli strumenti per consentire il passaggio da una "Promozione della Salute", realizzata prevalentemente dagli Operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici, a un modello di "Scuola Promotrice di Salute" (S.P.S.), che assume consapevolmente su di sé la titolarità della Educazione e Promozione della Salute.

Al fine di concretizzare in Regione Campania la Rete delle "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute (S.S.C.P.S.)" sulla base del modello europeo "Scuole che promuovono Salute (*Schools for Health in Europe*, SHE)" e indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione attualmente vigente, è stato realizzato l'**Accordo di Rete S.S.C.P.S.**, i cui firmatari sono Regione Campania, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, le Aziende Sanitarie Locali e le Scuole Statali di ogni ordine e grado della Regione Campania.

Tale documento è stato prodotto in ottemperanza all'**Accordo di Collaborazione sul Programma PP01** tra la Regione Campania ed il M.I.M. Direzione Generale – Ufficio Scolastico per la Campania, di cui alla presa d'atto D.D. n. 534 del 07/08/2023, finalizzato a sostenere l'attivazione e lo sviluppo del Programma "Scuole che Promuovono Salute".

La Scuola che aderisce alla Rete S.S.C.P.S. sceglie, quindi, di diventare una Scuola che Promuove Salute. Nello scorso anno scolastico 2024/2025 **123 Istituti Scolastici**, insistenti sul territorio dell'ASL Napoli 3 sud, hanno aderito alla Rete.

L'ASL Napoli 3 sud, in continuità con gli anni precedenti, propone il nuovo "Catalogo delle Azioni per le Scuole che promuovono Salute", ampliato con Buone Pratiche innovative sui principali temi di prevenzione e Promozione alla Salute.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Michelangelo Chiacchio

Il Direttore Sanitario
Dott. Pasquale Izzo

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo

INTRODUZIONE

La Carta di Ottawa, sottoscritta dagli Stati appartenenti all'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) durante la prima Conferenza Internazionale per la Promozione della Salute, definisce la **Promozione alla Salute** come un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla (1986).

Ancora oggi la Carta di Ottawa rappresenta un documento fondamentale per le politiche e gli interventi di promozione della salute, il cui fine è il conseguimento di “uno stato di completo benessere fisico, mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità”.

L'approccio per *setting* e la necessità di intervento sui determinanti di salute sono due degli aspetti della Carta di Ottawa che ritroviamo anche nel **PRP Campania 2020-25**.

La Scuola rappresenta un *setting* di intervento privilegiato per la Prevenzione primaria in quanto le Istituzioni scolastiche, grazie alla loro presenza capillare sul territorio, permettono di coinvolgere un gran numero di persone (Docenti, studenti e le loro Famiglie).

Da oltre 25 anni l'OMS promuove l'approccio delle S.P.S. e ha riconosciuto come propria *mission* rendere ogni scuola una “Scuola che promuove Salute”. In Regione Campania, per diventare una Scuola che Promuove Salute è necessario aderire alla Rete delle S.S.C.P.S. ed implementare almeno una Buona Pratica inserita nel Catalogo Aziendale.

Il presente “Catalogo delle Azioni per le Scuole che promuovono Salute” rappresenta un'offerta di Promozione alla Salute con Azioni efficaci sulle principali tematiche di prevenzione, in linea con le esigenze e i bisogni di bambini e adolescenti: promozione di una sana e corretta alimentazione e dell'attività fisica; prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida; prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo; prevenzione dell'uso di tabacco e delle altre sostanze psicotrope; prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili; contrasto al bullismo ed al cyberbullismo omotransfobico; promozione della vaccinazione; prevenzione del randagismo e promozione del benessere animale; promozione della sicurezza alimentare; inclusione del bambino fragile; pratiche per il contrasto all'antibiotico-resistenza; promozione dei principi e delle pratiche di igiene orale; prevenzione degli incidenti domestici e stradali.

***Il Direttore UOC SIAN
Referente Aziendale Programma
“Scuole che Promuovono Salute”
Dott. Pierluigi Pecoraro***

CODICE ICONOGRAFICO

Le Azioni presenti nel Catalogo Aziendale sono rivolte allo specifico ordine e grado scolastico in base al seguente codice iconografico:

Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di
Primo Grado



Scuola Secondaria di
Secondo Grado



Indice delle Azioni



Gioco della Dieta Mediterranea.....pag. 6



Spuntino in classe per una merenda salutare.....pag. 8



Muoviti per crescere-ogni passo è salute!pag. 10



Insieme per la sicurezza.....pag. 12



Gioco in rete.....pag. 14



A che gioco giochiamo?pag. 16



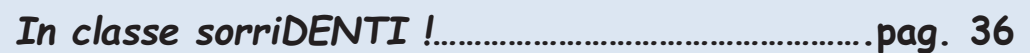
Unplugged.....pag. 18



Il Consultorio mi vuole bene.....pag. 20



InConTriamoci.....pag. 22





Gioco della Dieta Mediterranea



Riferimenti:

Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile dell'Azione:
Dott. Pierluigi Pecoraro

in collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta

Referenti: Dott.ssa Donatella Del Gaizo, Dott.ssa Antonietta D'Onofrio, Dott. Aniello Federico,
Dott. Raffaele Limauro

Dipartimento di Prevenzione – UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (NA)

Tel. 081 1843 4842/4857

e-mail: siaen@aslnapoli3sud.it; pec: siaen@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione e Attività Fisica

Numerose evidenze scientifiche hanno dimostrato che la Dieta Mediterranea rappresenta un modello alimentare sano e sostenibile, in grado di prevenire il rischio di insorgenza di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete e ipertensione arteriosa. Nel 2010 l'UNESCO ha riconosciuto la Dieta Mediterranea come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

OBIETTIVO

Promozione di un sano stile di vita nelle due componenti fondamentali: corretta alimentazione ed attività fisica. Promozione del modello alimentare della Dieta Mediterranea.

Il Gioco della Dieta Mediterranea diventa supporto ludico-didattico atto a facilitare l'apprendimento delle buone abitudini alimentari, incoraggiando gli Alunni a scegliere uno stile di vita sano e attivo e a riscoprire tutti quegli alimenti che appartengono al nostro territorio.

DESTINATARI

Principalmente, gli Alunni delle classi 3^e e 4^e della Scuola Primaria, Docenti e Genitori/Famiglie.

AZIONI E METODI

• Corso di formazione di 2 ore

Sono realizzati corsi di formazione, rivolti ai Docenti e ai Rappresentanti dei Genitori delle classi coinvolte, durante i quali sono illustrati le linee guida per una sana alimentazione, i fondamenti scientifici della Dieta Mediterranea, i dati relativi al Sistema di Sorveglianza nutrizionale "OKkio alla Salute" e le attività del "Gioco della Dieta Mediterranea" da sviluppare durante l'anno scolastico.

• Consegna del kit del Gioco della Dieta Mediterranea

• Incontri di Promozione alla salute in Classe

Durante l'anno scolastico sono programmati incontri con gli Operatori Sanitari, in presenza di Alunni, Docenti e Genitori per ogni classe partecipante.

• Manifestazione Finale

Gli Alunni delle classi partecipanti illustrano, insieme a Docenti e Genitori, il percorso svolto attraverso il Gioco.



Spuntino In Classe per una Merenda Salutare



SPUNTINO IN CLASSE

Riferimenti:

*Referente Aziendale Scuole che Promuovono Salute e Responsabile dell'Azione:
Dott. Pierluigi Pecoraro*

Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Via Montedoro 47 - Torre del Greco (NA)

Tel. 081 1843 4842/4857

e-mail: siaen@aslnapoli3sud.it; pec: siaen@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Promozione della sana e corretta Alimentazione

Il Sistema di Sorveglianza OKkio alla Salute ha evidenziato che è necessario stimolare il consumo di una Merenda adeguata di metà mattina al fine di ridurre il sovrappeso e l'obesità nei bambini di 8 - 9 anni residenti nel territorio dell'Asl Napoli 3 sud.

OBIETTIVO

Consolidare ed estendere il consumo di una Merenda adeguata in tutti gli Istituti Scolastici afferenti al territorio aziendale, in piena condivisione con gli Alunni e le Famiglie.

DESTINATARI

Principalmente gli Alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, Docenti e Genitori /Famiglie.

AZIONI E METODI

- **Consegna ai Genitori della Lettera di adesione al "Patto dello Spuntino"**

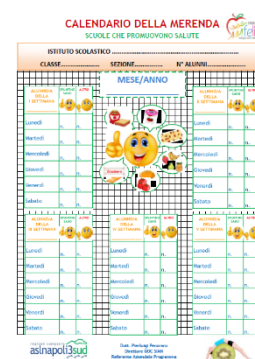
Si informa che l'Istituto Scolastico è una Scuola Promotrice di Salute e aderisce all'azione "Spuntino in Classe per una merenda salutare". Nella Lettera sono indicati gli spuntini sani ed equilibrati da poter consumare in classe durante il momento della merenda.

- **Automonitoraggio degli Alunni sul consumo di uno spuntino salutare**

Durante l'anno scolastico i bambini verificano in modo autonomo il cambiamento delle loro abitudini alimentari attraverso la *Scheda di Autovalutazione "Calendario della Merenda"*.

- **Manifestazione Finale**

Gli alunni illustrano, insieme a Docenti e Genitori, il percorso svolto e riscontrano il cambiamento delle proprie abitudini alimentari durante l'anno scolastico.





**MUOVITI PER CRESCERE
OGNI PASSO È SALUTE!**

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dr.ssa Carmela Cannella (Direttore)

U.O.C. Relazioni con il Pubblico

Corso Alcide De Gasperi, 167 Castellammare di Stabia (Na)

Tel. 081 1843 3819

E-mail: relazionipubbliche@aslnapoli3sud.it

pec: relazionipubbliche@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA:

Un corretto stile di vita rappresenta un pilastro fondamentale per la **promozione della salute** in tutte le fasi della vita, in particolare durante **l'adolescenza**. Oltre a un'alimentazione equilibrata, è essenziale prevenire e contrastare l'obesità e i suoi effetti nonché i rischi correlati alla sedentarietà, attraverso l'adozione di una **regolare e appropriata attività motoria**.

OBIETTIVI

- **Aumentare la consapevolezza** tra studenti, Famiglie e Docenti sull'importanza del ruolo dell'attività fisica a scuola;
- **Rafforzare la collaborazione** tra scuola e ASL Napoli 3 Sud per un approccio integrato alla promozione della salute;
- **Favorire l'adozione e la promozione** di corretti e sani stili di vita attraverso attività coinvolgenti, educative e sportive.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di I° grado (11-14 anni), Docenti e Famiglie dei discenti.

AZIONI E METODI

- **N.1 Corso di formazione** introduttivo per tutti i Docenti attraverso video-proiezioni in collaborazione con esperti aziendali (fisioterapisti, ecc.), per presentare il progetto e gli obiettivi dello stesso. Durata 3 h a partire dal mese di Dicembre 2025;
- **Somministrazione questionari** ai discenti: **questionario iniziale** (gennaio 2026) al fine di valutare il livello di sedentarietà e **questionario finale** (maggio 2026) per misurare il cambiamento nelle abitudini;
- **Attuazione e organizzazione di Olimpiadi della Salute** per ogni Istituto scolastico con la partecipazione di docenti di educazione fisica e di esperti fisioterapisti con gare sportive, giochi di squadra tradizionali e non, con il possibile coinvolgimento delle famiglie (da dicembre 2025 a maggio 2026);
- **Analisi dei dati raccolti** (maggio/giugno 2026);
- **Presentazione dei risultati** in un evento conclusivo con consegna degli attestati di partecipazione (giugno 2026).



Insieme per la Sicurezza

Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida



Riferimenti:

*Dipartimento delle Dipendenze
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

Responsabile dell'Azione: Dott.ssa Valeria Rinaldini

Via Marconi 66 - Torre del Greco (NA)

Tel. 081 1843 4593

e-mail: sert.tdg@aslnapoli3sud.it; pec: sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione dell'abuso di alcol e sostanze alla guida

L'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti è tra i comportamenti più rischiosi per coloro che si mettono alla guida, per l'alta percentuale di incidenti stradali.

I fattori causali maggiormente associati agli incidenti stradali sono correlati ai comportamenti dei conducenti, al loro mancato rispetto delle regole del Codice della Strada e, in particolare, a scorretti stili di vita, come eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa, assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

OBIETTIVI

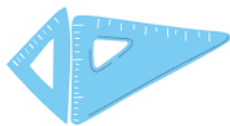
- Aumentare la percezione del rischio dell'uso di alcol e sostanze alla guida;
- Riflettere sulle motivazioni, di carattere psicologico e relazionale, che spingono all'uso di sostanze (legali ed illegali);
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, a partire dalla illusione d'onnipotenza/invulnerabilità tipica dell'età adolescenziale, migliorando la lettura delle dinamiche di gruppo;
- Favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'importanza del Codice della Strada (corretto allacciamento del casco, spostamenti di corsia, ecc.) e dell'uso dei dispositivi di sicurezza;
- Migliorare la consapevolezza degli effetti di alcol e sostanze sulla guida.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di II grado e Docenti.

AZIONI E METODI

- **Formazione dei Docenti:** svolta secondo la metodologia innovativa del *coaching* in aula, per un totale di 8 /10 ore.
- **Interventi in classe:**
 1. Somministrazione di Questionari agli Alunni;
 2. *Focus group* con gli Operatori Sanitari: Proiezione di Video in Aula (Video conferenza sulla tematica dell'ambiente strada, Effetti dell'alcol e delle droghe sulla guida, Spot realizzati dagli studenti nelle precedenti annualità);
 3. Intervento con la Polizia Stradale sull'utilizzo dell'etilometro e dell'accertamento su strada. Simulazione degli effetti di alcol e sostanze sulla guida;
 4. Formazione dei *leaders*, utilizzo della tecnica del *role playing*, per drammatizzare una scena relativa alle uscite dei ragazzi e conseguentemente invitare il gruppo a ragionare sui ruoli, le scelte, le emozioni;
 5. Laboratori di spot, video, materiali multimediali;
 6. Eventi Finali: restituzione del percorso svolto e premiazioni.



GIOCO IN RETE

Prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo



Riferimenti:

*Dipartimento delle Dipendenze
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

Responsabili dell'Azione: Dott.ssa Valeria Rinaldini/ Dott.ssa Maria di Tuoro

Via Marconi 66 - Torre del Greco (NA)

Tel.: 081 1843 4593

e-mail: sert.tdg@aslnapoli3sud.it; pec: sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione delle dipendenze e del gioco d'azzardo

In Italia giocano d'azzardo circa 27 milioni di persone, di queste oltre 1,3 milioni ha una problematica di dipendenza e poco meno del 10% (circa 12mila) chiede aiuto ai Servizi per le Dipendenze. Una percentuale del 37% dei ragazzi tra i 14 e i 19 anni si avvicina al gioco d'azzardo o di fortuna, pertanto diventa indispensabile aumentare la consapevolezza del gioco responsabile e fornire strumenti per ri-conoscere le *new addiction* (dipendenza da *smartphone*, *computer*, *social network*, videogiochi, giochi online, scommesse online ecc.).

OBIETTIVI

- Promuovere una maggiore consapevolezza circa i rischi delle *new addiction* e del gioco d'azzardo nella popolazione *target*;
- Favorire la comprensione esatta delle reali possibilità di vincita (evitando suggestioni illusorie di facili guadagni);
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione erronea del giocatore, circa l'indipendenza delle puntate e di altri frequenti errori cognitivi che contribuiscono ad innescare la perdita di controllo sul proprio comportamento favorendo lo scivolamento nel gioco patologico;
- Riflettere sugli elementi che stimolano la compulsione (velocità, facilità, possibilità di ripetizione delle giocate, illusione di controllo, ecc.), alla base delle *new addiction*.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di I grado e Docenti.

AZIONI E METODI

- **Formazione dei docenti:** da concordare.
- **Interventi in classe:**
 1. Somministrazione del Questionario agli Alunni;
 2. Visione del video "Lucky il caso non si può influenzare" (Ladouceur/Capitanucci);
 3. *Focus group* con gli Operatori Sanitari su:
 - Dipendenze e *New Addiction*;
 - Gioco responsabile;
 - Percezioni erronee sul caso;
 - Errori cognitivi e perdita di controllo sul gioco, meccanismi della dipendenza.
 4. Laboratori di spot, video, materiali multimediali ed Eventi Finali per la restituzione del percorso svolto e premiazioni.



A CHE GIOCO GIOCHIAMO?



PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO E DIPENDENZE COMPORTAMENTALI

Riferimenti:

*Dipartimento delle Dipendenze
Direttore Dott. Francesco Ambrosino*

*Responsabili dell'Azione: Dott.ssa Valeria Rinaldini/ Dott.ssa Maria di Tuoro
in collaborazione con l'Associazione M.Fanelli e la Cooperativa Primavera*

Via Marconi 66 - Torre del Greco (NA)

Tel.: 081 1843 4593

e-mail: sert.tdg@aslnapoli3sud.it; pec: sert.tdg@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO TRA GLI ADOLESCENTI

Il progetto "A che gioco giochiamo?" si propone di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico tra gli adolescenti del territorio dell'ASL Napoli 3 Sud, attraverso un intervento integrato finalizzato a promuovere processi di *health literacy*, consapevolezza ed *empowerment*. Le attività progettuali mirano a sensibilizzare e prevenire il gioco patologico, migliorando la comprensione del problema tra i giovani a rischio e facilitando l'elaborazione della domanda di aiuto. L'approccio adottato combina strumenti educativi, soluzioni digitali innovative e percorsi di orientamento ai servizi garantendo un supporto efficace e mirato sul territorio.

OBIETTIVI

Promuovere la consapevolezza sui rischi connessi al gioco d'azzardo, prevenire lo sviluppo di dipendenze comportamentali. Verranno attivati sportelli di ascolto e counselling, in grado di orientare ai servizi a cura dello psicologo. Verranno, inoltre, attivati laboratori di educazione emotiva con metodologie *peer to peer*, come *role playing*, tecniche espressive a cura di psicologi ed educatori.

DESTINATARI

Studenti delle Scuole Secondarie di II grado e Docenti.

AZIONI E METODI

Il progetto prevede un approccio integrato articolato in quattro azioni principali:

- **Indagine esplorativa e condivisione dei risultati:** analizzare il fenomeno attraverso strumenti scientifici di screening, coinvolgendo attivamente i ragazzi nella comprensione dei risultati (SOGS-RA).
- **Attivazione di un'App:** sviluppo di un'APP interattiva con questionari, schede informative e un tasto SOS per comunicare con esperti in dipendenze e disagio giovanile.
- **Laboratori esperienziali:** organizzazione di attività partecipative nelle scuole con metodologie innovative come *role playing*, tecniche espressive e *peer education*.
- **Sportello ascolto:** previsione di uno sportello di orientamento e counselling per indirizzare i ragazzi verso i servizi appropriati in caso di situazioni critiche facilitando la domanda di aiuto.



PREVENZIONE DEL FUMO DI TABACCO E DELLE ALTRE SOSTANZE PSICOTROPE

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Antonio Perillo

Dipartimento delle Dipendenze

UOSD Osservatorio Dipendenze - Centro Antifumo

Viale G. Luraghi 21 - Pomigliano d'Arco (Na)

Tel. 081 1843 5991

e-mail: a.perillo@aslnapoli3sud.it; pec: centroantifumo@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione del fumo di tabacco e delle altre sostanze

“Unplugged”, letteralmente “senza amplificazione”, è un Programma di Prevenzione del tabagismo e delle altre dipendenze da sostanze psicoattive, progettato da un gruppo di ricerca multidisciplinare ed internazionale.

Sperimentato su 7.000 studenti di 7 Paesi europei, attraverso lo studio EU-DAP (*European Drug Addiction Prevention trial*), si caratterizza quale programma scolastico validato e con chiare evidenze di efficacia. Per questo motivo è stato attuato in quasi tutti i Paesi europei e, da qualche anno, anche nella nostra ASL.

OBIETTIVI

- Prevenire il fumo di tabacco e le altre dipendenze.
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.
- Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione dell'uso di sostanze psicoattive.
- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento di competenze quali la comunicazione interpersonale efficace e l'assertività, la gestione della frustrazione, lo spirito critico, la gestione delle proprie emozioni, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni.

DESTINATARI

Destinatari finali Alunni di 2^a e 3^a classe degli Istituti Secondari di I° grado. Alunni di 1^a classe degli Istituti Secondari di II° grado.

Destinatari della Formazione Docenti dei relativi Istituti.

AZIONI E METODI

Il Corso di Formazione: Il Corso prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale che favorisce la partecipazione diretta ed il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione.

Gli insegnanti vengono formati da operatori ASL, divenuti formatori accreditati “Unplugged”, attraverso le stesse metodiche interattive che andranno poi a realizzare a loro volta in classe.

Il corso di formazione sarà articolato in 4 sessioni di quattro ore ciascuna, a cadenza bisettimanale, più un ulteriore incontro di supervisione, per un monte ore totale di 20 ore. Basato sul potenziamento delle abilità di vita (life skills), si articola in 12 Unità Didattiche (UD) che l'insegnante, opportunamente formato, svolge in classe durante l'anno scolastico. Lo standard ideale è di 2 UD al mese per i primi 6 mesi utili.

Le UD risultano di grande interesse per gli alunni perché basate sul coinvolgimento e l'interazione (discussioni di gruppo, giochi di ruolo, brainstorming, ecc.).



Interventi per favorire la conoscenza del Consultorio Familiare



IL CONSULTORIO MI VUOLE BENE

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott.ssa Concetta Pane

UOC Materno Infantile e Medicina di Genere

Via Alcide De Gasperi n. 167 – Castellammare di Stabia (NA)

Tel. 081 8729034 - 38

e-mail: smi.ds@aslnapoli3sud.it – c.lambiase@aslnapoli3sud.it - c.pane@aslnapoli3sud.it



TEMA: PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO NEGLI ADOLESCENTI

I Consultori Familiari sono strutture che forniscono una risposta ai vari bisogni della famiglia, della donna, della coppia, dell'infanzia e soprattutto dell'adolescenza. Vi possono accedere tutti e le prestazioni sanitarie sono gratuite.

OBIETTIVI

- Rafforzare la rete tra Scuola e Consultori Familiari come fattore protettivo, per garantire un facile accesso degli adolescenti ai servizi sanitari.
- Promuovere la conoscenza dei Consultori come spazi dedicati alla prevenzione dei comportamenti sessuali (IST) a rischio e come risorsa per bisogni di consultazione e di intervento di cui disporre al momento opportuno, in un'ottica di empowerment all'educazione al sentimento e all'affettività.
- Promuovere il calendario vaccinale per gli adolescenti, in particolare la vaccinazione anti HPV (Human Papilloma Virus).
- Promuovere l'informazione e la conoscenza del Consultorio Familiare, delle attività e dei professionisti della salute che operano nelle strutture sanitarie consultoriali.

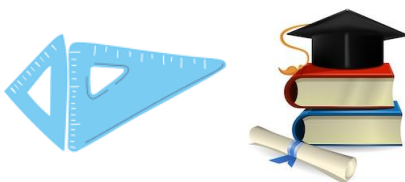
DESTINATARI

Studenti della scuola Secondaria di I e II grado, Genitori e Famiglie.

Il programma sarà adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

AZIONI E METODI

- Pratica preferenziale, previa liberatoria dei genitori di ragazze e ragazzi minorenni, è quella di invitare presso le sedi consultoriali classi, ragazzi ed insegnanti per una visita guidata di presentazione del servizio, eseguita da operatori sanitari specificamente preparati ad affrontare gli argomenti.
- Programmazione di un incontro con il dirigente scolastico ed il referente alla salute per concordare azioni e tempistiche degli interventi con i docenti.
- Formazione degli Insegnanti: Docenti della Scuola Secondaria di I e di II grado.
- Meeting con i Genitori: Famiglie degli studenti della Scuola Secondaria di I e di II grado.
- Incontro mensile della durata di 3 ore tra operatori consultoriali, genitori ed insegnanti, al fine di far conoscere le attività consultoriali e aumentare la confidenza con i servizi rivolti agli adolescenti, contribuendo a costruire una rete di opportunità e di sostegno alla crescita affettiva e sessuale, con l'accompagnamento di genitori, operatori e docenti.
- Gli incontri formativi con gli studenti, modulati in base all'età e alla classe dei partecipanti, saranno della durata di tre ore circa, con la seguente strutturazione:
Role playing, brainstorming, giochi psico-sociali, proiezione di video e attivazioni di gruppo che facilitano la costruzione di un clima di lavoro disteso e produttivo.
L'obiettivo degli incontri formativi è aumentare le informazioni e le conoscenze sulla dimensione del problema, sulle modalità di trasmissione delle IST, sulle modalità di cura e prevenzione, ridurre stereotipi e pregiudizi e rispondere ai quesiti posti dagli studenti.
- Somministrazione di un questionario di valutazione ai genitori, agli insegnanti e agli studenti.
- Report finale.



Interventi per contrastare il bullismo e il cyberbullismo omotransfobico e promuovere la diffusione di una cultura inclusiva.



InConTriamoci

Conoscere l'identità sessuale per includere la molteplicità

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Carmine Lambiase

UOC Materno Infantile e Medicina di Genere

Via Alcide de Gasperi 167 – Castellammare di Stabia (NA)

Tel. 081 8729034 – 38

e-mail: smi.ds@aslnapoli3sud.it - c.lambiase@aslnapoli3sud.it

TEMA: promuovere la diffusione di una cultura inclusiva

Il consultorio familiare InConTra è specializzato nella presa in carico di persone trans o con identità Non Binarie. Tra le attività cardine del consultorio, enorme importanza assume la sensibilizzazione dei giovani al contrasto del bullismo omotransfobico, ovvero di tutte le forme di discriminazione nei confronti di persone LGBTQIA+ che vengono intercettate come “diverse” dalla maggioranza della popolazione.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di promuovere, oltre alla conoscenza delle attività del Consultorio Familiare InConTra, attività formative dirette ai giovani del territorio e volte alla diffusione di una cultura di inclusione che ridimensioni le problematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo di genere. Viene garantita la conoscenza dei servizi offerti dal Consultorio InConTra, affinché gli studenti siano consapevoli delle complesse vicissitudini esperite da chi affronta un percorso di transizione di genere nonché per l'empowerment di strategie di gestione degli atti di discriminazione in ambito scolastico ed extrascolastico.

DESTINATARI

Studenti delle classi della Scuola Secondaria di I e II grado, Genitori e Famiglie. Il programma sarà adattato in base ad esigenze specifiche.

AZIONI E METODI

- **Pianificazione degli interventi:**
 1. Riunione Equipe Consultorio/Personale Scolastico
 2. Riunione Equipe Consultorio/Famiglie Studenti (raccolta consenso informato)
 3. Analisi dei bisogni specifici della platea e Meeting con i Genitori.
- **Attività formative:**
 1. Gruppo di incontro mensile con gli studenti (tre interventi di due ore ciascuno per ogni classe, effettuati a distanza di circa 1 mese, eseguiti da operatori specificamente formati)
 2. Attività laboratoriali annesse all'esperienza del gruppo di incontro.
- **Project Work:**
 1. Realizzazione di un elaborato conclusivo del percorso formativo.
- **Chiusura delle attività:**
 1. Riunione Equipe Consultorio/Personale Scolastico
 2. Riunione Equipe Consultorio/Famiglie Studenti
 3. Somministrazione questionario su discriminazioni legate allo stigma di genere.



Gli eroi della prevenzione: i vaccini!



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. ssa Maria Giuliana Del Piano

Dipartimento di Prevenzione - UOC Epidemiologia e Prevenzione

P.zza San Giovanni - Brusciano (NA)

Tel. 081 1843 6504

e - mail: mg.delpiano@aslnapoli3sud.it; pec: sep@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Familiarizzare con gli appuntamenti vaccinali

Promuovere informazioni su tutta la procedura osservata dai Centri Vaccinali per la somministrazione dei vaccini, promuovere la salute diffondendo informazioni sui vaccini, indicazioni del calendario vaccinale e favorendo l'adesione alle campagne vaccinali.

OBIETTIVI

Documentare il livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti riferiti nei confronti della vaccinazione. Verificare come l'intervento ha modificato la conoscenza e la comprensione dell'argomento favorendo decisioni più consapevoli riguardanti la salute ed un atteggiamento di promozione più informato e sensibilizzante. Favorire coperture vaccinali idonee a garantire la *Herd immunity*.

DESTINATARI

Genitori e Docenti.

AZIONI E METODI

Sono previsti interventi informativi ed educativi attraverso incontri con Genitori e docenti.

Realizzazione di 1 incontro il Dirigente Scolastico per la presentazione del Progetto e la sua collaborazione.

Predisposizione di una lettera di presentazione del Progetto da consegnare ai destinatari che aderiranno in maniera volontaria.

Somministrazione di un questionario, allegato alla lettera di presentazione, e in seconda fase dopo gli incontri.

Presentazione dei lavori di classe inerenti al tema del Progetto, a fine anno scolastico.



QUA LA ZAMPA!

*Conoscere per vivere insieme un sano rapporto
(uomo-animale-ambiente)*



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Antonio Pasqua

Dipartimento di Prevenzione – UOS Ambito 3 VET A - Sanità Animale

Via Nuova San Leone 79 - Gragnano (NA)

Tel. 081 8729695

e-mail: ambito3.veta@aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione del randagismo, dei fenomeni di aggressione da parte dei cani, delle patologie trasmissibili e della fecalizzazione urbana

Il randagismo, i fenomeni di aggressione da parte dei cani, la fecalizzazione urbana, sono l'espressione più evidente di un rapporto non salutare tra uomo e animale con ingenti costi sanitari e sociali.

OBIETTIVI

Educare al rispetto dell'*altro* (il cane) ovvero alla conoscenza dei suoi bisogni, alla comprensione dei ruoli ed al riconoscimento delle situazioni di rischio per evitarle, coinvolgendo più soggetti: scuole (alunni ed insegnanti), famiglie, associazioni, operatori di Enti e Agenzie.

DESTINATARI

Principalmente, Alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria e Alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di Primo grado, Docenti e Genitori/Famiglie. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

AZIONI E METODI

• **Formazione alle scolaresche: da ottobre a giugno**

Con un programma di formazione di 3 incontri di 1 ora ciascuno durante i quali si affronteranno i temi dell'anagrafe canina, responsabilità del proprietario, etologia animale, ed i rischi igienico - sanitari derivanti da comportamenti scorretti.

• **Incontri con i Docenti: ottobre/novembre**

Un incontro di 2 ore per informare e formare i Docenti affinché le informazioni apprese possano divenire anche oggetto di approfondimento e/o inserimento nelle normali attività curriculari.

• **Incontri con Genitori/Famiglie: ottobre/giugno**

Un incontro di 2 ore per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi, attuati e mantenuti nell'intero ambito familiare.

• **Possibile Manifestazione Finale: giugno**

Prevedere, secondo le disponibilità delle Scuole, la possibilità di organizzare una giornata con un Operatore abilitato per Attività Assistite con Animali. L'incontro avrà finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione, al fine di promuovere il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale.



avviciniAMOci

**AMORE incondizionato: La forza della relazione che si instaura
con l'animale, è l'assenza di giudizio (IAA)**



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott.ssa Carmela Tarallo

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Veterinario U.O.C. Sanità Animale
Via Alcide De Gasperi 167 - C/mmare di Stabia
Tel. 081 8729087 – 081 8729532
e-mail: carmela.tarallo@aslnapoli3sud

TEMA: *Percorso educativo sugli Interventi Assistiti con gli animali (IAA) e sulla loro valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa.*

Cosa sono gli (IAA)? Qual è il loro valore nella ambiente scolastico, nella società, e per l'individuo? Qual è il ruolo e la funzione del Servizio Veterinario ASL negli IAA?

OBIETTIVI

Le interazioni con gli animali esercitano un'influenza positiva per la crescita individuale e sociale, con effetti psicologici, comportamentali, e fisiologici attraverso uno scambio reciproco di emozioni e di stimoli. Il percorso è volto ad Educare oltre al rispetto di se anche il rispetto per il diverso dagli altri (inclusi gli animali); favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità, stimolare lo spirito di squadra e maggior coesione sociale, indurre stati di gioia e condivisione, promuovere la cooperazione tra individui e la divisione dei ruoli; inoltre questo percorso si propone di migliorare i livelli di attenzione e aumentare la capacità di concentrazione scolastica.

DESTINATARI

Alunni delle Scuole di ogni ordine e grado, Docenti e Genitori. Il programma potrà essere adattato in base ad esigenze specifiche delle fasce di età.

AZIONI E METODI

Formazione alle scolaresche: da Gennaio a Giugno

Il percorso di educazione prevede 3 incontri di 1 ora ciascuno. Ogni lezione comprende una fase di divulgazione e una d'interazione diretta con i ragazzi attraverso giochi, esempi, racconti di esperienze, storytelling e utilizzo di materiale audiovisivo.

Incontri con gli insegnanti: Novembre/Dicembre

Un incontro di 1 ora per informare e formare gli insegnanti affinché le notizie apprese possano divenire oggetto di approfondimento.

Incontri con genitori/famiglie: Gennaio/Giugno

Un incontro di 1 ora per informare e formare le famiglie affinché nozioni e comportamenti possano essere acquisiti, trasmessi e mantenuti in famiglia.

Disponibilità Manifestazione Finale: Giugno

Consiste in un evento che conclude il percorso degli interventi assistiti con gli animali in cui gli studenti presentano i risultati del loro lavoro e delle loro attività.



LA SICUREZZA ALIMENTARE NELL'OTTICA ONE HEALTH



*One Health: un approccio integrato
tra la Sicurezza Alimentare e la salvaguardia dell'ambiente.*

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott.ssa Diletta Mandato

Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione,
Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Vet-B)

Via San Francesco, 61 Nola (NA)

Tel. 081 18437311

e-mail: vet.igienealimenti@aslnapoli3sud.it; pec: vet.igienealimenti@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: La Sicurezza Alimentare nell'ottica One Health

L'approccio «*One Health*» è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un approccio integrato che mira a equilibrare e ottimizzare in modo sostenibile la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi.

In linea con l'approccio «*One Health*», l'Azione promuove la consapevolezza dell'importanza della Sicurezza Alimentare e del consumo di alimenti sicuri e sostenibili.

OBIETTIVI

Al fine di promuovere una scelta consapevole di alimenti sicuri e sostenibili, l'Azione intende sensibilizzare Docenti, Studenti e Famiglie, illustrando:

- l'intera filiera degli alimenti di origine animale dalla fase di produzione, trasformazione, deposito, trasporto, commercializzazione fino alla somministrazione;
- il sistema di controlli ufficiali che consentono di assicurare al consumatore alimenti di origine animale sicuri esenti da pericolose contaminazioni, riducendo il rischio di malattie trasmesse da alimenti e/o danni alla salute.

DESTINATARI

Studenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, Docenti e Genitori/Famiglie.

AZIONI E METODI

Il programma dell'Azione prevede:

- Incontro organizzativo con il Dirigente Scolastico per la pianificazione degli interventi;
- Corso di formazione rivolto a Docenti e Genitori;
- Somministrazione agli Alunni del questionario pre-Azione al fine di acquisire il loro grado di conoscenza in materia di sicurezza alimentare e rischi correlati ad essa;
- Incontri formativi a Scuola tenuti dai Medici Veterinari (mediamente n. 2 al mese durante l'intero anno scolastico);
- Somministrazione agli Alunni del questionario post-Azione.

Gli incontri formativi con gli Alunni si svolgeranno mediante:

- proiezione di una presentazione sulla correlazione tra Sicurezza alimentare e *One Health*, per elevare gli standard di Sicurezza Alimentare e sensibilizzarli ad adottare una alimentazione sana, priva di rischi e a basso impatto ambientale;
- lezione frontale con illustrazione dei principali rischi legati alla Sicurezza Alimentare, come prevenirli e adozione di *best practices* in materia,
- Somministrazione dei questionari, prima, dopo e successivamente a distanza di 8/12 mesi dal termine degli interventi in classe, al fine di verificare l'aumento delle conoscenze degli Alunni dopo l'implementazione dell'Azione.



La nostra scuola
include



DALLA PREVENZIONE ALL'AZIONE

Riferimenti:

Direttore Dipartimento di Prevenzione e Referente Aziendale del PRP 2020-2025
Dott. Carmine Carbone

Responsabile dell'Azione: Dott. Salvatore Criscuolo

Resp. Segr. Scientifica Dott.ssa E. Contento

Resp. Segr. organizzativa Dott.ssa L. Ferrara

Con la collaborazione di:

UOSD RELAZIONI CON IL PUBBLICO DOTT.SSA C. Cannella

UOSD PROMOZIONE DELLA SALUTE DOTT. M. D'Orsi

Dipartimento: Dipartimento di Prevenzione; UOSD SISTEMA 118

Viale Europa 283 – Castellammare di Stabia

Tel. 0818729219 Cell.3391284908

e-mail e.contento@aslnapoli3sud.it; pocast.118@aslnapoli3sud.it;

pec: pocast.118@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: INCLUSIONE DEL BAMBINO FRAGILE IN AMBITO SCOLASTICO

Il corso affronta la tematica cruciale dell'inclusione e della protezione dei bambini con specifiche necessità sanitarie all'interno dell'ambiente scolastico. Si basa sui protocolli d'intesa tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR), garantendo un approccio standardizzato e sicuro.

OBIETTIVI

L'obiettivo è fornire al personale scolastico le competenze necessarie per il primo soccorso e somministrare farmaci in modo appropriato, promuovendo al contempo stili di vita sani e responsabili per l'intera comunità scolastica. In linea con gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), il corso mira a: Garantire l'inclusione dello studente affetto da patologie croniche documentate e formare il personale a intervenire prontamente e correttamente in caso di manifestazione di eventi critici per salvaguardare il benessere dello studente.

DESTINATARI

Principalmente al personale scolastico (Dirigente, Docente e ATA), alunni e Genitori/famiglia, in base alle richieste specifiche inoltrate dalle dirigenze dei singoli istituti.

AZIONI E METODI

Il corso è della durata di 8 ore e suddiviso in 2 sessioni:

Sessione 1: Somministrazione Farmaci e Primo Soccorso

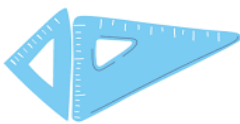
Durata: 4 ore.

Contenuti: Protocolli di somministrazione farmaci, riconoscimento sintomi di acuti di patologie croniche, gestione reazioni allergiche e attacchi d'asma, gestione delle crisi epilettiche. Approccio al primo soccorso generale

Sessione 2: BLS-D e Disostruzione Vie Aeree

Durata: 4 ore.

Contenuti: Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP) su manichino, uso del defibrillatore semi-automatico esterno (DAE), manovre di disostruzione delle vie aeree per bambini e adulti.



ANTIBIO-HERO

Giovani contro
l'antibiotico-resistenza

ANTIBIOTICO-RESISTENZA: COMBATTIAMOLA INSIEME

Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Adriano Vercellone

UOC Assistenza Farmaceutica Distretti Area Nord – Dipartimento Farmaceutico
c.so A. De Gasperi, 167 – Castellammare di Stabia
Tel. 081 8729807

e-mail: assistenzafarmaceutica.aneanord@aslnapoli3sud.it;
pec: assistenzafarmaceutica.aneanord@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: PRATICHE PER IL CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA

Promozione del buon utilizzo degli antimicrobici: "Antibiotico-resistenza: combattiamola insieme".

OBIETTIVI

Informare sulle azioni e sulle buone pratiche che permettono di ridurre l'uso improprio degli antimicrobici per uso sistemico, al fine di contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.

DESTINATARI

Alunni delle classi della Scuola Secondaria di I e II Grado.

AZIONI E METODI

Percorso di formazione ed informazione con gruppi classe, costruito su 3 incontri rivolti agli Alunni, Docenti, al personale scolastico tutto. Durante gli incontri sono illustrate le linee guida per il corretto utilizzo degli antimicrobici, i dati relativi al Sistema di Sorveglianza, e sono presenti momenti di discussione e condivisione di esperienze.

- 1 incontro: riunione preliminare con Docenti per la condivisione del materiale informativo/formativo, e del questionario composto da 10 domande di carattere generale che verteranno sui temi trattati durante gli incontri. Il questionario sarà somministrato durante l'incontro 2 ed incontro 3 con lo scopo di valutare l'acquisizione delle nozioni da parte degli alunni.
- 2 incontro: incontro con gruppo classe individuato dai docenti. L'incontro prevede un momento di formazione, lo di scambio di opinioni con la platea, e condivisione di esperienze. Rilascio agli alunni del questionario da compilare.
- 3 incontro: a distanza di almeno 3 mesi, l'incontro verterà sulla condivisione delle impressioni ed esperienze degli alunni inerenti all'incontro precedente, ulteriore momento formativo/informativo e di ascolto. Rilascio agli alunni del questionario da compilare.

Gli incontri sono aperti anche alla presenza di tutto il personale scolastico ed ai genitori che vorranno partecipare.



In Classe sorriDENTI!



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Luigi Barbatì

Direttore UOC SIAN: Dott. Pierluigi Pecoraro

Dipartimento di Prevenzione – UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Via Montedoro, 47 – Torre del Greco (NA)

Tel. 081 1843 4861

e-mail: siaen@asnapoli3sud.it; pec: siaen@pec.asnapoli3sud.it

TEMA: Promozione dei principi e delle pratiche di Igiene Orale

La scarsa igiene orale, associata ad una alimentazione ricca di zuccheri semplici, è la causa di insorgenza della carie dentaria e delle patologie gengivali, dalla gengivite alla parodontite. Trasmettere la cultura della prevenzione delle patologie più diffuse del cavo orale risulta fondamentale in un'ottica di acquisizione di corretti stili di vita fin dall'età scolare.

OBIETTIVI

- Sensibilizzare sulla diffusione delle patologie del cavo orale e le loro ripercussioni sulla salute;
- Promuovere le corrette pratiche di igiene orale e consolidare le corrette abitudini alimentari.

DESTINATARI

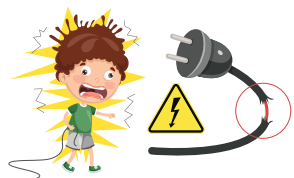
- Alunni delle classi 3° e 4° della Scuola Primaria, loro famiglie e Docenti.

AZIONI E METODI

- Formazione ai Docenti ed ai Rappresentanti dei Genitori delle classi coinvolte per illustrare le linee guida per una corretta salute orale, le cause delle patologie di denti e gengive più diffuse e le pratiche di igiene orale per la loro prevenzione;
- Somministrazione test iniziale agli alunni delle classi coinvolte per valutare le conoscenze in materia di salute orale e le pratiche quotidiane di igiene orale;
- Incontri di promozione della salute del cavo orale della durata di 1 ora agli alunni delle classi partecipanti per trasmettere l'importanza della prevenzione delle più diffuse patologie di denti e gengive attraverso sani stili di vita e corrette pratiche di igiene orale.
- Somministrazione dei test conclusivo agli alunni delle classi coinvolte per valutare il cambiamento delle abitudini di igiene orale;
- Manifestazione finale e presentazione dei risultati.



AL SICURO DAI PERICOLI



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Vincenzo Parrella

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Prevenzione Collettiva Ambito 1

Via San Luca snc - Marigliano (NA)

Tel. 081 5352115

e-mail: uopc1@aslnapoli3sud.it; pec: uopc1@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione degli incidenti domestici

Il programma si concentra sulla promozione di azioni volte alla sicurezza domestica all'interno delle comunità e delle abitazioni, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali, attraverso l'implementazione di strategie ed interventi atti a migliorare la conoscenza dei fattori di rischio, legati agli incidenti domestici, e l'attuazione di interventi di provata efficacia per ridurre l'incidenza dei fenomeni.

OBIETTIVI

- Diffondere, agli Alunni delle Scuole Primarie, la conoscenza del pericolo connesso agli incidenti domestici attraverso corsi formativi/informativi;
- Aumentare le conoscenze dei Docenti per affrontare le eventuali situazioni d'emergenza domestica.
- Consolidare le conoscenze e le competenze degli Operatori coinvolti nei diversi *setting*, in tema di sicurezza domestica.

DESTINATARI

Principalmente, Alunni delle classi II della Scuola Primaria, Docenti e Genitori.

AZIONI E METODI

- Incontro organizzativo con il Dirigente Scolastico;
- Somministrazione, prima del corso formativo, di semplici questionari con disegni sui "possibili pericoli" e schede da colorare di vari ambienti domestici, dove i bambini dovranno cerchiare le fonti di rischio, al fine di acquisire il loro grado di conoscenza in tema di incidenti domestici;
- Svolgimento del corso formativo da parte degli Operatori sanitari mediante proiezioni di *slide* per sensibilizzare i bambini sui pericoli domestici, lettura di filastrocche e di storie per parlare dei pericoli e dei possibili incidenti in casa;
- Somministrazione di questionari, dopo l'intervento formativo e successivamente a distanza di 8/12 mesi dal corso, al fine di verificare l'aumento delle conoscenze possedute dagli Alunni dopo l'azione educativa;
- Incontro con i Docenti degli Alunni delle classi coinvolte con l'esecuzione da parte di personale del 118 di un corso per la gestione delle situazioni d'emergenza (rischio soffocamento nel bambino).



GUIDA IN SICUREZZA



Riferimenti:

Responsabile dell'Azione: Dott. Vincenzo Parrella

Dipartimento di Prevenzione

UOSD Prevenzione Collettiva Ambito 1

Via San Luca snc - Marigliano (NA)

Tel. 081 5352115

e-mail: uopc1@aslnapoli3sud.it; pec: uopc1@pec.aslnapoli3sud.it

TEMA: Prevenzione degli incidenti stradali

Il Programma si concentra sulla promozione di azioni volte alla sicurezza stradale all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali, al fine di rafforzare la conoscenza sul tema della sicurezza stradale, valutare i comportamenti rischiosi radicati nelle consuetudini dei ragazzi e divulgare informazioni sugli atteggiamenti corretti, attraverso corsi di formazione e attività di confronto in classe.

OBIETTIVI

- Far sviluppare comportamenti volti alla sicurezza stradale all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali;
- Rafforzare la conoscenza e divulgare informazioni sugli atteggiamenti corretti da adottare per la prevenzione degli incidenti stradali;
- Sensibilizzare i giovani alla problematica dell'incidentalità stradale;
- Promuovere l'*empowerment* di corretti stili di vita e procedure di prevenzione atte a ridurre la mortalità e la disabilità conseguenti agli incidenti stradali.

DESTINATARI

Principalmente, Studenti delle classi IV della Scuola Secondaria di II Grado, Dirigenti Scolastici e Docenti.

AZIONI E METODI

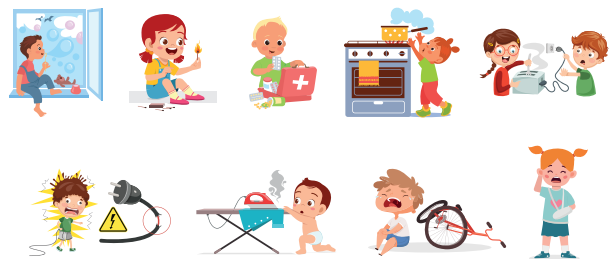
- Incontro organizzativo con il Dirigente Scolastico;
- Somministrazione agli Alunni, prima del corso formativo, di questionari per acquisire il loro grado di conoscenza in tema di incidenti stradali (tempo zero: T₀);
- Svolgimento del corso di formazione da parte degli Operatori sanitari presso gli Istituti scolastici e somministrazione agli Alunni di questionario *post* corso (tempo uno: T₁) con distribuzione di gadget;

Gli incontri formativi con gli Alunni mediante:

- proiezione di un filmato sui comportamenti da tenere alla guida per elevare gli standard di sicurezza sulle strade e sensibilizzarli ad adottare provvedimenti in grado di ridurre il numero degli incidenti;
- lezione frontale con la proiezione di *slide* inerenti le tecniche di guida sicura, la distanza di sicurezza, i pericoli causati dall'uso di un cellulare e/o del consumo di alcol alla guida, nonché gli aspetti sanzionatori delle violazioni del codice della strada;
- Somministrazione dei questionari, dopo l'intervento formativo e successivamente a distanza di 8/12 mesi dal corso, al fine di verificare l'aumento delle conoscenze degli Alunni dopo l'azione educativa;
- Distribuzione dei questionari di verifica per gli Alunni dopo 8/12 mesi dal corso, compilazione e ritiro dei questionari di verifica (Tempo due: T₂).



AL SICURO DAI PERICOLI



INSIEME PER LA SICUREZZA



INCONTRIAMOCI



GIOCO IN RETE





DALLA PREVENZIONE ALL'AZIONE



**LA SICUREZZA ALIMENTARE
NELL'OTTICA ONE HEALTH**



ANTIBIO-HERO
Giovani contro
l'antibiotico-resistenza

IN CLASSE SORRIDENTI



GUIDA IN SICUREZZA



AVVICINIAMOCI



GLI EROI DELLA PREVENZIONE



QUA LA ZAMPA



Direttore Generale: Dott. Giuseppe Russo

Info e contatti:

Dipartimento di Prevenzione

UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Centro di II Livello Obesità in età evolutiva

Programma PP01 Scuole che Promuovono Salute

Direttore: Dott. Pierluigi Pecoraro

Via Montedoro 47 - Torre del Greco (NA)

Tel.081 1843 4842/4857

e-mail: siaen@aslnapoli3sud.it

pec: siaen@pec.aslnapoli3sud.it

www.aslnapoli3sud.it